

CONSORZIO BIM PIAVE PER LA PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2023

Allegato A) alla delibera dell'Assemblea Generale n° 4 del 15.12.2020

**IL SEGRETARIO
F.to Partel Antonio**

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA	5
3.1. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	5
3.2. RISORSE E IMPIEGHI	5
3.2.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	5
3.2.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	6
3.2.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	7
3.3 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	9
3.3.1 <i>Entrate extratributarie</i>	9
3.4. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	9
3.4.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	9
3.4.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	10
3.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO	10
3.6. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11
3.7 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	14
3.8. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	14

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue

articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

Il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano del Piave è un consorzio obbligatorio, istituito con D.P.G.R. 26.07.1961 n° 73 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 959 del 27.12.1953 ed all'emanazione del decreto ministeriale 14.12.1954 (G.U. n° 6 del 10.01.1955), fra i comuni di Moena, Sagron Mis, Siror, Soraga, Tonadico e Transacqua. Con la fusione dei Comuni di Siror, Tonadico, Transacqua e Fiera di Primiero nel nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza il Consorzio ora è composto da quattro Comuni e precisamente: Moena, Primiero San Martino di Castrozza, Sagron Mis e Soraga.

Con la legge 959/53 lo Stato riconosce il diritto ai comuni rivieraschi ad un indennizzo per i danni arrecati al territorio dalla presenza di grandi derivazione d'acqua. Infatti all'art. 1 comma 8 della succitata legge viene sancito che "I concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice, anche se già in atto, le cui opere di presa siano situate, in tutto o in parte, nell'ambito del perimetro imbrifero montano, sono soggetti, in sostituzione degli oneri di cui all'art. 52 del testo unico, al pagamento di un sovracanone annuo di Lire 1.300 per ogni chilowatt di potenza nominale media, risultante dall'atto di concessione". Il sovracanone stabilito inizialmente in Lire 1.300 viene periodicamente aggiornato e per il biennio 2020/2021 è stato fissato in Euro 31,13 per impianti con potenza nominale media concessa superiore a 220 kW.

Le entrate del Consorzio derivante totalmente, considerato che il conto di tesoreria non rende più interessi visti i bassi tassi, dai sovracanoni rivieraschi che il Consorzio Bim Piave per la Provincia di Belluno, quale capofila, riversa a questo Consorzio nella percentuale del 2,7% dei sovracanoni incassati.

2. Le linee del programma

L'attività del Consorzio consiste nell'introytare i sovracanoni proveniente dal Bim Piave Belluno e riversali, al netto delle spese di gestione, ai Comuni consorziati con le seguenti percentuali, determinate con delibera dell'assemblea generale n° 3/61 del 30.08.1961 e rivista con delibera assembleare n° 3 del 6 giugno 2016, a seguito della nascita del nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza:

- comune di Moena	10,702%
- comune di Soraga	17,770%
- comune di Sagron Mis	37,792%
- comune di Primiero S.Martino di C.	33.736%

3.1. Le opere e gli investimenti

Non sono previste opere dirette a carico del Consorzio, in quanto lo stesso riversa quanto introitato ai Comuni consorziati che provvedono ad impiegare i fondi destinandoli "Esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni...". Tale principio inserito nella legge 959/53 è riportato anche nello Statuto del nostro Consorzio all'art. 2 come scopo esclusivo dello stesso.

3.2. Risorse e impieghi

3.2.1 La spesa corrente

La spesa corrente, pari ad Euro 14.210,00 ha riguardo alle spese necessarie per la funzionalità dell'Ente. L'Ente non ha personale proprio e per tutte le attività amministrative si avvale di un Segretario con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

3.2.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese rimborso prestiti	Totale
1	14.110,00	350.000,00	0,00	364.110,00	14.110,00	350.000,00	0,00	364.110,00	14.110,00	350.000,00	0,00	364.110,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
TOTALI	20.210,00	350.000,00	0,00	370.210,00	20.210,00	350.000,00	0,00	370.210,00	20.210,00	350.000,00	0,00	370.210,00

3.2.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2021 rispetto al 2020	
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Extratributarie	7.900,00	13.610,00	14.210,00	14.210,00	14.210,00	14.210,00	-	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.900,00	13.610,00	14.210,00	14.210,00	14.210,00	14.210,00	-	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.900,00	13.610,00	14.210,00	14.210,00	14.210,00	14.210,00	-	
Entrate di parte capitale	250.000,00	351.749,32	360.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-	
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	250.000,00	351.749,32	360.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-	
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	257.900,00	365.359,32	374.210,00	364.210,00	364.210,00	364.210,00	-	2,67

3.3 Analisi delle risorse correnti

3.3.1 Entrate extratributarie

L'Ente ha solo entrate extratributarie – altri proventi derivanti da trasferimenti da Bim Piave Belluno di sovracanonici utilizzati nella parte corrente del bilancio ed interessi attivi su conto di tesoreria

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione i 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi			
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti	14.210,00	14.210,00	14.210,00

3.4. Analisi delle risorse straordinarie

3.4.1 Entrate in conto capitale

Le entrate straordinarie del Consorzio riguardano esclusivamente i trasferimenti dal Bim Piave Belluno per sovracanonici.

Per l'anno 2021 non è stato applicato avanzo d'amministrazione.

ENTRATE	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2022 (previsioni)	2021 rispetto al 2020
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti							
Altri trasferimenti in conto capitale	250.000,00	351.749,32	360.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							
Altre entrate da redditi da capitale							
TOTALE Entrate extra tributarie	250.000,00	351.749,32	360.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	- 2,78

3.4.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

L'Ente non ha mutui in essere.

3.5 Gestione del patrimonio

Il Consorzio non ha un proprio patrimonio.

3.6. Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2021	2022	2023		2021	2022	2023
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO							
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa				TITOLO 1 Spese correnti	14.210,00	14.210,00	14.210,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti				TITOLO 2 Spese in conto capitale	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	14.210,00	14.210,00	14.210,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	350.000,00	350.000,00	350.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	364.210,00	364.210,00	364.210,00	Totale uscite finali	364.210,00	364.210,00	364.210,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti			
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	-			TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	-		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.000,00	6.000,00	6.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.000,00	6.000,00	6.000,00

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2021	2022	2023
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	14.210,00	14.210,00	14.210,00
	Totale	14.210,00	14.210,00	14.210,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	14.210,00	14.210,00	14.210,00
fondo pluriennale vincolato				
fondo crediti di dubbia esigibilità				
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
	Totale	14.210,00	14.210,00	14.210,00
Somma finale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2021	2022	2023
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	-		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge				
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge				
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		350.000,00	350.000,00	350.000,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		350.000,00	350.000,00	350.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA					
		2021			2021
Entrata		Uscita			
FONDO DI CASSA		365.432,23			
TITOLO 1	contributiva perequativa		TITOLO 1	Spese correnti	115.144,40
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		TITOLO 2	Spese in conto capitale	350.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	14.210,00			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	350.774,82	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	
TITOLO 5	finanziarie				
Totale entrate finali		364.984,82	Totale spese finali		465.144,40
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	-	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.100,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.100,00
Totale titoli		371.084,82	Totale titoli		471.244,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		736.517,05	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		471.244,40
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		265.272,65			

3.7 Vincoli di finanza pubblica

L'Ente non è soggetto al vincolo di finanza pubblica.

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Consorzio si avvale di una collaborazione coordinata e continuativa con il rag. Partel Antonio responsabile del servizio finanziario del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.